



C.A.A.T.
CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

Il Direttore Generale

Prot 157/11

Grugliasco, li 11/03/2011

Spett.li

Locatari edificio 01, 05, 06, 07

Cooperative /Ditte di Movimentazione merci

Produttori edificio 01 (mod. 15 e 17) e edificio 02

p.c.

Sicurezza CAAT S.c.p.A.

Oggetto: Regolamentazione ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i dei mezzi di movimentazione elettrici (muletti, transpallet e trattori) oltre che dei carrelli, in uso presso il Centro Agro Alimentare di Torino: verifiche di conformità condotte da Ente di parte terza.

LA PRESENTE CIRCOLARE E LE RELATIVE APPENDICI RISULTANO LIBERAMENTE ACQUISIBILI DAL SITO www.caat.it

Egredi Titolari,

con la presente desidero informarVi che il Consiglio di Amministrazione di CAAT S.c.p.A., nella seduta del 27 gennaio u.s. ha formalmente incaricato la Società ICEPI S.p.A. ad effettuare per suo nome e conto i controlli ex D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sui mezzi di cui all'oggetto.

ICEPI S.p.A. è un Ente Notificato dal Ministero dello Sviluppo Economico e fa parte degli Organismi Notificati CEE (N. 0066) per operare nel campo della certificazione di prodotto e per effettuare attività di ispezione presso l'utenza. Si tratta di azienda che opera su tutto il territorio nazionale nel campo della Qualità, della Formazione professionale, dei Rischi Ambientali della Prevenzione e Sicurezza sul lavoro. Inoltre i suoi tecnici sono specialisti nel campo dei Carrelli Elevatori, transpallet e trattori.

pag.1 di 7

C:\Users\Moncal\Desktop\2011 03 01_Circolare-ProceduraControlloMezzi ultima versione.doc

Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato € 55.756.388,52 Sottoscritto e Versato € 52.642.627,89



C.A.A.T.
CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

Dunque è stato stabilito che spetterà ad ICEPI S.p.A. (a mezzo del personale qualificato di ICEPI Nord Ovest S.r.l. competente per ambito territoriale – di seguito *ICEPI* – e quale Ente di parte terza), in stretto accordo con CAAT S.c.p.A., a procedere alla consegna dei nuovi contrassegni di identificazione ed autorizzazione, da collocare al posto ed in sostituzione di quelli consegnati nel passato da CAAT S.c.p.A..

Da quel momento solo i mezzi elettrici (muletti, transpallet e trattori) dotati dei nuovi contrassegni potranno essere utilizzati all'interno del CAAT S.c.p.A.. Il contrassegno, oltre al numero progressivo attribuito, porterà inciso anche il numero di fabbrica del mezzo a cui si riferisce.

Le procedure che porteranno alla consegna del contrassegno numerato prevedono che entro il giorno

GIOVEDÌ 31 MARZO 2011

tutti i titolari delle Aziende in indirizzo abbiano consegnato all'Ufficio Logistico di CAAT S.c.p.A. i seguenti documenti:

- 1) Autocertificazione (cfr. Appendice 1) del legale rappresentante che attesti la piena efficienza di ogni mezzo di cui si richiede il contrassegno (chi ritenesse di associare all'autocertificazione una Certificazione rilasciata da Ente terzo potrà ovviamente farlo con il solo vincolo di farla redigere da azienda nota sul territorio nazionale ed in lingua italiana);
- 2) Elenco del parco mezzi in uso (cfr. Appendice 2) indicando, sempre sotto la propria responsabilità: marca, modello, tipologia, numero di fabbrica e titolo d'uso (Attenzione: eventuali refusi nella trascrizione del numero di fabbrica impediranno la consegna del contrassegno e dunque l'utilizzo del mezzo; inoltre l'eventuale non rispondenza tra il numero di matricola segnato a contrassegno e il numero di matricola indicato dalla casa madre e stampigliato sul mezzo, qualora dipendente da una Vostra errata comunicazione, comporterà l'immediato ritiro del contrassegno e le conseguenze qui previste in tal caso; per tale motivo si prega di prestare particolare attenzione nel corso della compilazione);
- 3) Elenco del personale incaricato della conduzione dei mezzi elettrici, completo dell'Attestazione relativa all'idoneità del/i conducente/i alla guida del/i mezzo/i, previa frequentazione degli appositi corsi teorico-pratici ed attestazione di avvenuta partecipazione ed addestramento (attestato di avvenuta formazione e di idoneità all'utilizzo);
- 4) Polizza di Responsabilità Civile vs. terzi della Cooperativa/Ditta, con i relativi massimali.

La presentazione della polizza (così come di ciascuno dei documenti in elenco) costituisce requisito essenziale per il rilascio del contrassegno identificativo; l'Ente Gestore si riserva tuttavia (anche mediante verifiche ed approfondimenti condotti successivamente al rilascio del



C.A.A.T.
CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

contrassegno) di procedere all'analisi delle condizioni di polizza ed alla richiesta motivata delle integrazioni eventualmente ritenute opportune.

Anche per questo servizio CAAT S.c.p.A. potrà avvalersi di esperti del settore a tal fine incaricati.

In caso di mancato adeguamento e/o soddisfacimento delle richieste avanzate potrà essere avviata la "procedura di fermo mezzo" con le modalità descritte nel seguito.

Relativamente ai punti 1) e 2) sono ammessi esclusivamente l'utilizzo e la redazione dei documenti che vengono allegati a questa comunicazione, quali Appendice 1 e Appendice 2.

Il rilascio di ogni singolo contrassegno avverrà dietro pagamento di € 7,00 quale contributo spese. Ogni richiesta di consegna di nuovo contrassegno in sostituzione di quello già consegnato comporterà un costo di € 14,00.

Il contrassegno in quanto tale rimane in ogni caso di proprietà di CAAT S.c.p.A. che si riserva di ritirarlo e/o distruggerlo qualora a suo insindacabile giudizio o ad insindacabile giudizio espresso da ICEPI o degli esperti eventualmente nominati ai fini del controllo delle polizze assicurative, vengano meno o risultino fin dall'origine assenti i presupposti per i quali era stato consegnato.

Si ritiene che questa fase, che termina con l'ottenimento del contrassegno e la sua applicazione al mezzo, verrà conclusa entro e non oltre

LUNEDI' 16 MAGGIO 2011

Una volta terminata tale fase, l'Ente Gestore incaricherà la Vigilanza Interna, al fine di iniziare i controlli su tutti i mezzi circolanti all'interno delle aree comuni del Centro. La Vigilanza avrà dunque il compito di interdire l'uso di tutti i mezzi sprovvisti di numero identificativo o con numero irregolare. Il fermo di tali mezzi sarà mantenuto fino all'ottenimento del nuovo contrassegno attraverso la procedura sopra descritta, nel rispetto dei tempi necessari ai controlli ed alla stampa del/i numero/i presso la tipografia incaricata.

Il rilascio dei contrassegni per questi mezzi avverrà dietro pagamento di € 30,00 a numero attribuito, quale contributo spese.

Infine, conclusa anche questa fase che durerà circa un mese, a partire dal giorno

LUNEDI' 13 GIUGNO 2011

ICEPI potrà procedere ad eseguire verifiche a campione sullo stato dei singoli mezzi in uso presso il CAAT S.c.p.A., controllando la veridicità dell'autocertificazione e l'effettivo stato del/i mezzo/i in relazione a quelli che sono tutti gli adempimenti minimi di legge previsti in ambito di sicurezza e di manutenzione per i transpallet elettrici, i muletti elettrici, i trattori elettrici e per i carrelli.



C.A.A.T.
CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

A garanzia di trasparenza e per completezza di informazione, si allega quale Appendice 5 la checklist dei controlli che verranno effettuati dall'Ente Certificatore con l'indicazione, per ciascun requisito di ogni tipologia di mezzo, del grado di importanza della non conformità eventualmente riscontrata.

Il calendario delle verifiche sarà comunicato ai diretti interessati con largo anticipo, direttamente da ICEPI a nome e per conto di CAAT S.c.p.A..

I controlli verranno effettuati a fine mercato, indicativamente presso l'area antistante gli Uffici della Vigilanza presso l'Edificio 01, ove verrà attrezzata a cura della stessa ICEPI la zona utilizzata per le prove tecniche necessarie eseguite anche mediante la strumentazione di legge di sua proprietà.

Al controllo dovrà sempre partecipare il legale rappresentante della società responsabile del/i mezzo/i o un suo rappresentante munito di delega che, qualora straniero, sia perfettamente in grado di parlare l'italiano.

In Appendice 3 viene pertanto allegato il documento predisposto per l'eventuale conferimento di delega che andrà utilizzato qualora il legale rappresentante non possa essere presente.

Durante il controllo verrà verificato il reale stato del mezzo, il rispetto di tutti gli adempimenti minimi previsti dalla legge ed il riscontro con quanto autocertificato.

Il controllo dei trattori prevede che il titolare degli stessi si presenti portando, a rimorchio, tre carrelli.

Ad esito della verifica verrà rilasciato il giudizio di conformità che comporterà le misure di seguito schematicamente sintetizzate:

Giudizio	Id.	Misure adottate	Costo verifica ¹ sostenuto da
Conforme	C	Nessuna	CAAT S.c.p.A.
Non Conforme (di tipo "B": lieve)	NC-B	Adeguabile entro termine concordato	Soggetto responsabile del mezzo sottoposto a verifica
Non Conforme (di tipo "A": grave)	NC-A	Fermo mezzo e ritiro contrassegno	Soggetto responsabile del mezzo sottoposto a verifica

Azioni correttive e Procedura di fermo mezzo

¹ Si riporta in Appendice 4 il tabulato riepilogativo recante l'elenco prezzi per mezzo e grado di verifica



C.A.A.T.
CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

- Con esito attestante conformità (C) il mezzo potrà continuare a circolare normalmente all'interno della struttura.
- Con esito attestante non conformità lieve (NC-B) il mezzo potrà continuare a circolare all'interno della struttura, con l'obbligo di ripresentarsi ad una seconda verifica (riverifica) concordata con *ICEPI* per accertare l'avvenuto adeguamento alle prescrizioni.
La constatazione di reiterate "NC-B" sullo stesso mezzo in vari cicli di verifica successivi o, parimenti, la mancata o intempestiva trasmissione di specifiche informazioni tecniche su richiesta/prescrizione di *ICEPI*, comporterà l'attribuzione di non conformità grave "NC-A" e la conseguente applicazione della procedura di fermo mezzo di seguito descritta.
- Con esito attestante non conformità grave (NC-A) il mezzo non potrà più circolare nelle aree comuni del Centro e sarà ritirato il contrassegno precedentemente attribuito direttamente da *ICEPI* alla fine della verifica. Il mezzo dovrà abbandonare il Centro o, in alternativa a ciò, potrà essere concordato con l'Ente Gestore un luogo di stazionamento – qualora disponibile – in attesa che venga adeguato / manutenzionato dal proprietario e nuovamente riverificato su appuntamento da *ICEPI*.

I casi di Non Conformità: Addebiti e misure sanzionatorie

Va da ultimo precisato quanto segue:

1) La mancata presentazione al controllo richiesto da ICEPI viene equiparata a NC "grave".

Qualora *ICEPI* convocasse l'Azienda o Cooperativa per il controllo parziale/totale dei mezzi in suo possesso (sia in caso di prima verifica, sia in caso di riverifica) e questa non si presentasse all'appuntamento e/o colà si presentasse qualcuno privo della delega del legale rappresentante, il/i mezzo/i che doveva/dovevano essere controllato/i verrà/verranno considerato/i equiparabile/i a giudizio NON CONFORME GRAVE "NC-A" e quindi ne verrà automaticamente interdetta (o, in caso di seconda verifica, "ribadita" l'interdizione) la circolazione all'interno del Centro.

L'indomani la Sicurezza, individuati i mezzi che non si sono assoggettati al controllo, procederà a togliere il/i numero/i di contrassegno (e varrà quanto già precisato poco sopra per i mezzi che si trovano in tale situazione) oppure a verificare l'uso o il fermo dei mezzi assoggettati a seconda verifica.

Com'è ovvio, poiché CAAT S.c.p.A. dovrà comunque pagare *ICEPI* per la presenza al Centro dei tecnici specializzati ed il lavoro non svolto, il costo dei mancati controlli verrà addebitato da CAAT S.c.p.A. al soggetto responsabile del/i mezzo/i andando ad emettere fattura prima possibile.



C.A.A.T.
CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

Qualora la fattura non venisse pagata nelle tempistiche previste, CAAT S.c.p.A. potrà procedere ad azzerare il valore delle tessere emesse sull'Azienda, oltre che a procedere alla tutela in ogni forma di legge ritenuta idonea.

2) I costi del giudizio di NC

Qualora invece i mezzi controllati da *ICEPI* risultassero NON CONFORMI (sia di tipo "A"-grave che di tipo "B"-lieve), tutti i costi derivanti dalle verifiche eseguite dall'Ente Certificatore e del successivo controllo saranno addebitate al titolare del/i mezzo/i risultato/i irregolare/i.

CAAT S.c.p.A. emetterà fattura relativa prima possibile.

In entrambi i casi citati (1 e 2) qualora il Titolare dei mezzi non procedesse al saldo del dovuto CAAT S.c.p.A. si riserva di procedere:

- a) All'azzeramento dei valori residui delle tessere di accesso dei mezzi e/o persone emesse sull'Azienda;
- b) Eventuale blocco totale delle tessere fino al saldo del dovuto (si accede cioè dietro pagamento del biglietto/badge giornaliero);
- c) Mancata emissione di nuove tessere;
- d) All'ulteriore tutela di CAAT S.c.p.A. in ogni forma di legge ritenuta idonea.

La gestione nel tempo del parco mezzi: l'introduzione di nuovi mezzi nell'area C.A.A.T.

Come da disposizione di Regolamento interno, ogni nuovo mezzo introdotto in mercato dovrà necessariamente essere provvisto di idoneo contrassegno, che verrà rilasciato da CAAT S.c.p.A. coerentemente ai criteri precedentemente esposti ed adottati all'atto della registrazione iniziale.

Per ulteriore chiarezza, completezza di esposizione e facilità di consultazione, si riporta in Appendice 6 la modulistica predisposta per la richiesta di ottenimento del contrassegno da utilizzare in caso di implementazione del parco mezzi.



C.A.A.T.
CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

Sono consapevole che queste regole risultino agli occhi di chi legge piuttosto severe.

Per comprenderle appieno si devono, a mio avviso, approfondire gli aspetti giuridici e di responsabilità anche penale che legano a filo doppio il vero responsabile di un sinistro (ovviamente anche involontario) e l'Ente Gestore, nei confronti della persona coinvolta o dei terzi (che in tal senso potrebbero essere gli stessi suoi famigliari).

L'Ente Gestore, in quanto titolare dell'area, pur non avendo alcun tipo di responsabilità diretta in un eventuale sinistro, ritiene di dover vigilare – seppur nell'alveo del suo ruolo – al meglio affinché sia preservata il più possibile l'incolumità di chiunque frequenta il Centro.

Ed è proprio questo il punto nodale che va sottolineato. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di intraprendere questa strada proprio ai fini della tutela dell'incolumità di tutti coloro che operano al CAAT, non semplicemente con le parole ma con fatti. È cioè consapevole che la parola “tutti” si riferisce ad ognuno di noi: i titolari, i loro famigliari, i dipendenti, i produttori, i movimentatori, i clienti acquirenti ed i fornitori.

L'inevitabile rigidità dei controlli va compresa anzitutto da questo punto di vista che è, come si diceva, imposta dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

A ciò s'aggiunga l'attenzione che ognuno di noi deve costantemente porre per il proprio bene e per il bene degli altri mentre adopera i propri strumenti di lavoro.

È in ragione di ciò che, piuttosto di un'eventuale presa di posizione negativa rispetto ai controlli da parte di qualcuno, occorre collaborare tutti insieme per garantire a noi stessi di lavorare sempre in sicurezza.

Cordiali saluti e grazie fin d'ora per la collaborazione che saprete assicurare.

Il Direttore
Dott. Massimo Busi

pag.7 di 7

C:\Users\Moncal\Desktop\2011 03 01_Circolare-ProceduraControlloMezzi ultima versione.doc

Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino “C.A.A.T. S.c.p.A.”

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato € 55.756.388,52 Sottoscritto e Versato € 52.642.627,89